



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/02/2014

Articoli pubblicati dal 13/02/2014 al 13/02/2014

LA COMUNITÀ PER I PIOVERI NON SI FA

La proposta di Bettoni: una casa collettiva e uno sportello. La replica della giunta: così è inutile

La comunità per i poveri non si fa

La proposta di Bettoni: una casa collettiva e uno sportello. La replica della giunta: così è inutile

CASTELLANZA - Una comunità alloggio contro l'emergenza abitativa? La maggioranza boccia la proposta del gruppo Partito Democratico-Amiamo Castellanza, riservandosi però di valutare un progetto eventualmente presentato con i gruppi di volontariato. L'idea del centrosinistra è indiscutibilmente innovativa, tanto che in zona non ci sono precedenti in cui si voglia adibire uno spazio comunale in grado di ospitare più famiglie fra coloro che sono stati sfrattati o hanno perso la casa a causa della crisi imperante.

PROPOSTE - La mozione presentata nell'ultima seduta di consiglio dal democratico **Gianni Bettoni** non proponeva solo questa iniziativa, ma anche un progetto per istituire uno Sportello di pronto intervento sociale per il soccorso abitativo ed economico: «Sarebbe un modo per risolvere con celerità le criticità sociali d'emergenza, in collaborazione e coordinamento con enti, associazioni e semplici cittadini che offrono la loro disponibilità di sostegno», è scritto nel documento. «Un esempio di sussidiarietà orizzontale, che permetta di gestire le risorse disponibili». Bettoni ha voluto concentrare l'attenzione soprattutto sulla proposta di quello che ha definito «uno spa-



La politica castellanzenese dibatte sulla necessità di interventi abitativi per i poveri
(foto Archivio)

zio pubblico di accoglienza collettiva, con la gestione organizzata da enti e gruppi associativi e la collaborazione di singoli volontari». Ha anche messo

in evidenza che attivare questa sorta di comunità-alloggio sollevarebbe il Comune dal rischio di ritrovarsi in carico per mesi, se non anni, persone

che vivono di assistenzialismo: dover condividere uno spazio con estranei, infatti, spinge a soluzioni alternative. «Senza contatti - ha aggiunto il consi-

gliere - che l'amministrazione eviterebbe di spendere soldi per alberghi o nuovi contratti d'affitto, evitando che le famiglie finiscano sulla strada».

NESSUNA EMERGENZA - Secondo la maggioranza la mozione non era però accoglibile per due ragioni. Innanzitutto «perché lo sportello chiesto dal centrosinistra non è necessario, essendo attivo il segretariato sociale, che ogni comune deve attivare per legge», ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali **Matteo Sommaruga**. In secondo luogo, come ha evidenziato il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, «a Castellanza non c'è emergenza sfratti e a confermarlo sono i dati e soprattutto le associazioni di volontariato con cui abbiamo costanti contatti». Prevedibile che scaturisse un dialogo tra sordi. Da una parte Bettoni si appellava alla ragionevolezza «perché di uno sportello c'è bisogno se è vero che ci sono famiglie per le quali sono state trovate soluzioni, per altro discutibili, all'ultimo momento». Dall'altro l'assessore, secondo cui «quella delle "chiavi in mano" non è la nostra politica. Il nostro diritto-dovere è responsabilizzare le persone». Epilogo: mozione bocciata, con riserva di valutare un eventuale progetto.

Stefano Di Maria

*Si parlerà di viabilità***SAN VALENTINO IN CONSIGLIO I ROMANTICI NON GRADISCONO**

SI PARLERÀ DI VIABILITÀ

San Valentino in consiglio I romantici non gradiscono

CASTELLANZA – Sindaco, assessori e consiglieri comunali si preparano a trascorrere un San Valentino decisamente poco romantico: domani sera non saranno a cenare a lume di candela ma davanti ai microfoni dei banchi consiliari per un'assemblea civica che si prospetta lunga e infuocata. Si discuteranno infatti il nuovo Piano generale del traffico urbano e il Piano particolareggiato della sosta: due argomenti spinosi per la politica castellanze. I bene informati assicurano che a diversi esponenti politici (anche di maggioranza) non è andata giù la convocazione del consiglio il 14 febbraio, «cosa mai accaduta prima - rimarca qualcuno facendo una smorfia - Che bisogno c'era, fra l'altro, di riunire di nuovo l'assemblea cittadina visto che ci sono già state una seduta venerdì scorso e una commissione tecnica piuttosto impegnativa martedì?». Comunque sia, si rassegnino mogli, mariti, fidanzate e fidanzati: sembra improbabile che la loro dolce metà rinunci al consiglio. Le questioni da chiarire sul futuro viabilistico e urbanistico della città, soprattutto nelle fila dell'opposizione, sono tante e tali che chi è in coppia rimanderà senz'altro i festeggiamenti: saranno infatti esaminate le osservazioni di entrambi i piani, per poi approvarli definitivamente. Si prevedono scintille sul fronte dei nuovi sensi unici, destinati a suscitare polemiche fra residenti e commercianti, delle nuove rotonde e piste ciclabili. Ma è prevedibile che a tenere banco sarà soprattutto la decisione di istituire la sosta a pagamento in alcune zone di Castellanza e Castegnate: ci aveva provato, facendo poi marcia indietro per gli scarsi risultati ottenuti, l'ex sindaco **Livio Frigoli**. Un precedente di cui l'esecutivo Farisoglio non può non avere tenuto conto. Certo, restando in tema con la festa degli innamorati è improbabile che San Valentino metta tutti d'accordo.

S.D.M.*pubblicato il 13/02/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

Dibattito sui premi

ACCORDO MULTIMEDICA AL VOTO COBAS: C'ERANO STRADE DIVERSE

DIBATTITO SUI PREMI

Accordo Multimedita al voto Cobas: c'erano strade diverse

CASTELLANZA - Sono in programma per la giornata di oggi le assemblee organizzate dai rappresentanti sindacali con i dipendenti della clinica Santa Maria (gruppo Multimedita) per illustrare la seconda intesa raggiunta tra azienda, Cgil, Cisl e Uil per scongiurare i 43 licenziamenti annunciati dal gruppo nel presidio varesino. Un accordo che non ha visto la firma del sindacato autonomo Cobas, i cui referenti oggi parteciperanno alle riunioni in calendario per spiegare le ragioni del loro dissenso.

«Noi ci siamo seduti al tavolo della trattativa (che si è chiusa a notte fonda la settimana scorsa ndr.) - spiega **Eugenio Busellato** di Cobas - e abbiamo

In programma oggi da mezzogiorno le assemblee per illustrare la soluzione per scongiurare i ben 43 licenziamenti previsti

portato la nostra proposta di intesa. L'azienda, però, ha scelto di percorrere una strada diversa. A quel punto abbiamo lasciato la riunione».

Busellato spiega la proposta Cobas: «La nostra posizione si basa su un pilastro fondamentale - dice - ovvero il fatto di separare la proposta dei contratti di solidarietà dal pagamento dei premi aziendali. Noi abbiamo chiesto di mantenere i giorni di astensione

dal lavoro previsti dall'intesa precedente (11 ndr.) ma di retribuire i premi aziendali. Anche perché i dipendenti ci segnalano che il lavoro c'è, eccome. Per cui secondo noi i premi non si toccano».

L'intesa raggiunta da Cgil, Cisl Uil, da parte sua, prevede il pagamento dei premi 2013 e la discussione per i salari aggiuntivi del 2014. Oltre ai contratti di solidarietà per i prossimi dodici mesi.

Oggi, dunque, il dibattito con i diretti interessati. Le assemblee previste sono tre, a partire dalle 12. I lavoratori dovranno poi dare il loro nulla osta all'intesa raggiunta oppure scegliere di bocciarla. Il rischio dei licenziamenti è sempre dietro l'angolo.

E.Spa.

pubblicato il 13/02/2014 a pag. 32; autore: Emanuela Spagna

Cronaca

INVERSTIRE SUL "GREEN" È UN AFFARE LO VOGLIONO TUTTI. ANCHE ALL'ESTERO

Dal prodotto al processo: l'ecosostenibilità garantisce una crescita in prospettiva Pizzurno (docente Liuc): "La globalizzazione sta spingendo in questa direzione"

Investire sul "green" è un affare Lo vogliono tutti. Anche all'estero

Dal prodotto al processo: l'ecosostenibilità garantisce una crescita in prospettiva Pizzurno (docente Liuc): «La globalizzazione sta spingendo in questa direzione»

VARESE

SILVIA BOTTELLI

Ci sono le imprese green, c'è il turismo green, ci sono prodotti green. Quello del "green" è un mondo vastissimo, che comprende una pluralità di elementi e di soggetti: tutti rientrano in quella che comunemente viene identificata come "green economy".

Ma cosa c'è dentro questa vastissima voce, indicata da studiosi e non come una via da percorrere per poter guardare al futuro con ottimismo? Emanuele Pizzurno, è docente della Scuola di Ingegneria Industriale della Liuc di Castellanza e di recente ha pubblicato il libro "Impresa e ambiente: un'intesa sostenibile" che tratta proprio di queste tematiche.

Tutto certificato

«La green economy include tutti coloro che producono beni green, dai pannelli fotovoltaici alle costruzioni edili con materiali bio, a tutti coloro che nella loro tradizionale attività adottano comportamenti di sostenibilità attraverso processi dall'evidente diminuzione di impatto ambientale».

Tutto ciò che è green è certificato: «Ci sono certificazioni di prodotto e di processo - spiega Pizzurno - ci sono ad esempio le famose eco-label, o i certificati Iso, che ci dicono cosa è green o cosa rispetta la normativa ambientale».

E tutti assieme, produttori green e produzioni sostenibili, concorrono alla crescita di questa economia. Che, conferma Pizzurno «avrà sempre più seguito per più di una motivazione». Legislativa, prima di tutto: «Ci sono molti regolamenti che disciplinano alcune tipologie di produzioni,

come ad esempio la chimica». Ma è soprattutto il mercato a volere sempre più prodotti green «la gente è sempre più attenta alle etichette, all'acquisto di prodotti bio e prodotti sempre meno inquinati».

Ed è anche la globalizzazione dei mercati e dei prodotti a spingere in direzione green: «In molti paesi stranieri questi temi sono particolarmente sentiti e dunque tutte le imprese che esportano si devono adeguare alle richieste».

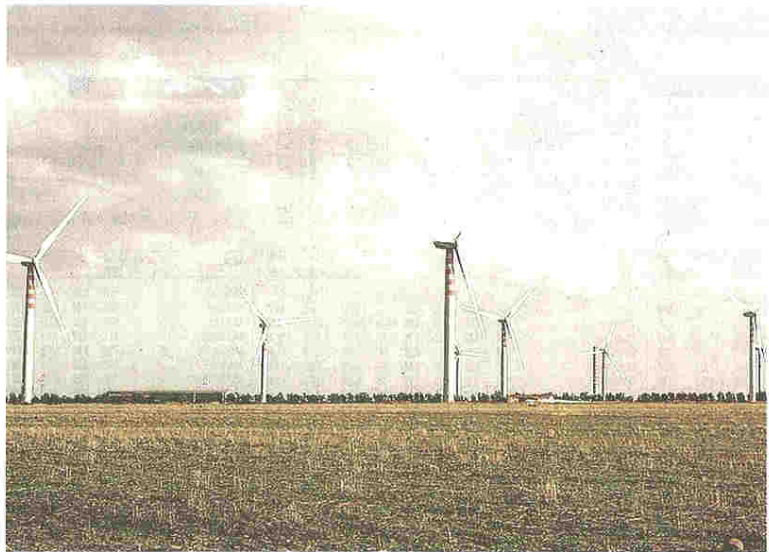
L'automotive ha svoltato

Un po' tutti i settori stanno andando in questa direzione: «Alcuni più di altri hanno risentito di più e da più lungo tempo delle politiche green» spiega il docente «tutto ciò che riguarda l'energia ad esempio. L'utilizzo sempre più diffuso di impianti alternativi, solare, fotovoltaico e così via, ha poi trascinato anche il settore edilizio in questa direzione».

Anche molti settori industriali si stanno però spingendo in questa strada: «L'automotive ad esempio si sta spostando a passo spedito verso l'ambito green con tutte le produzioni di auto ecologiche».

Altro settore sempre più verde, soprattutto per una legislazione stringente «è quello chimico. Ma via via anche molti prodotti di uso quotidiano, come i detersivi, che troviamo nei supermercati si attrezzano con etichette eco-label perché al tema green si affianca sempre più spesso il tema salute».

E allora i comportamenti green sono vissuti dalle imprese sempre più come un fattore strategico «e sempre meno come un onere aggiuntivo; anzi, come un investimento dall'elevata profitabilità». ■



La green economy è considerata strategica dalle aziende nella prospettiva dell'internazionalizzazione

DAL "SIEXPO" A CASTELLANZA LUNGO L'ELENCO DEI PROMOTER

Dal "SiExpo" a Castellanza Lungo l'elenco dei promoter

Expo 2015 sarà un vero laboratorio sui temi della sostenibilità ambientale. E già da tempo c'è persino una piattaforma web per le imprese green, dunque un'opportunità anche per le imprese varesine, che vogliono lavorare per Expo 2015: SiExpo, raggiungibile anche a partire dalle pagine Expo del sito della Camera di Commercio varesina.

Un catalogo multimediale di materiali per l'edilizia, prodotti di arredo pubblico e privato, packaging, complementi fieristici rivolti alla realizzazione e al funzionamento di strutture espositive, soluzioni per l'energia e la mobilità.

Il tutto con un'unica caratteristica comune: l'eco-sostenibilità. E così SiExpo diventa una vetrina di materiali e soluzioni ecosostenibili e innovative, utilizzabili per la costruzione e l'allestimento di siti espositivi che offre alle imprese, agli architetti e ai progettisti un database anche per ricercare materiali e prodotti utili alla realizzazione di edifici innovativi e a ridotto impatto ambientale.

Ma il tema della green economy sta entrando davvero in ogni ambiente, anche a partire dai banchi di scuola: alla Liuc di Castellanza il tradizionale business game, rivolto agli studenti degli ultimi anni delle classi superiori che ha come obiettivo la gestione virtuale un'impresa, quest'anno ha scelto come tema l'efficienze energetica.

Ogni squadra, proveniente da tutta Italia, ha il compito di gestire il proprio business in prospettiva strategica per massimizzare il valore dell'azienda: il tema dell'efficienza energetica entrerà così nelle variabili decisionali che i giovani manager si trovano a dover gestire, per esempio la sostituzione di macchinari di vecchia generazione con nuovi macchinari, ad alta efficienza energetica. La finale si terrà il prossimo 14 marzo 2014 nella sede dell'università. ■ S. Bot.

pubblicato il 13/02/2014 a pag. 13; autore: Silvia Bottelli

Cronaca

POLO CHIMICO, ALTA TENSIONE I NO ELCON PRESSANO I SINDACI

Polo chimico, alta tensione i No Elcon pressano i sindaci

Castellanza

Il polo chimico e la sua bonifica è stato il tema della commissione capigruppo castellanese a cui hanno partecipato anche i sindaci di Olgiate Olona, Giorgio Volpi, e di Marnate, Celestino Cerana. I primi cittadini concordano sulla necessità di ragionare insieme per il futuro di un'area strategica per tutto il territorio: **Fabrizio Farisoglio** ha puntualizzato che «ogni tipo di attività non potrà

essere disgiunta dalla bonifica, ma la competenza e la gestione del procedimento sono di Regione Lombardia, in quanto il sito è tra quelli di interesse nazionale».

Romeo Caputo (Impegno per la città) ha evidenziato il rischio di una parcellizzazione del sito, mentre **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia) ha posto l'accento sulle responsabilità.

Le responsabilità

«Qualcuno - ha dichiarato - dovrà essere chiamato a rispondere di quanto è accaduto. Tra i diversi passaggi societari nel corso degli anni sono girati molti soldi che in parte dovevano essere destinati alla bonifica».

Secondo **Giandomenico Bettoni** (Pd-Amiamo Castellanza) bisogna scegliere il vero progetto per quell'area, «un progetto - ha specificato - in cui a guadagnarci devono essere i cittadini».

Isabella Ramolini, responsabile del servizio ecologia di Palazzo Brambilla, ha fornito alcuni dati spiegando che la prima falda acquifera è inquinata praticamente in tutta la pianura Padana e che l'acqua potabile viene ricavata da altri pozzi nella seconda falda, indipendente dalla prima.

Con uno striscione che recitava "Polo chimico ex Montedison. No ai vostri affari e interessi, bonifica totale col controllo popolare", all'incontro erano presenti

anche i componenti dell'Assemblea popolare.

Contestazioni

I No Elcon con toni accesi e sopra le righe hanno contestato molto di quanto detto, compresi i dati forniti su bonifica e falde.

Sono intervenuti sia i rappresentanti dell'assemblea popolare sia del comitato "Valle Olona respira". Il presidente di quest'ultimo, **Stefano Catalano**, ha rimarcato come l'area vada vista nel suo complesso: «Le amministrazioni potrebbero impegnarsi a valutare solo i progetti che coinvolgono tutto il sito. Con la stessa destinazione e la sostenibilità ecologica». ■ **Mariagiulia Porrello**



Una manifestazione del comitato

pubblicato il 13/02/2014 a pag. 27; autore: Mariagiulia Porrello

Elcon / Chemisol

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

FURTI NEI NEGOZI, TRE MINORI DENUNCIATI

Cronaca

Sono studenti tra i 15 e i 17 anni, sorpresi mentre uscivano dal negozio con addosso i capi che volevano rubare. Denunciato anche un 65enne di Legnano

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=282030>

pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

A VLLLA POMINI PER LA MOSTRA "LONTANO, NEL PROFONDO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

dal 15 Febbraio al 2 Marzo 2014 saranno esposte le opere di Ausilio Cattaneo e di Armando Fettoini. Inaugurazione sabato alle 17.30 con un vernissage alla presenza degli autori

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281992>



pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

LA PITTURA TORNA PROTAGONISTA A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza dal 15/02/14 al 02/03/14

<http://www.legnanonews.com/news/4/35304/>



Provincia

pubbl. il 13/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

CON EXPLORA IL TURISMO VA VERSO IL 2015 E OLTRE

Ecomuseo

Le Camere di Commercio attive per un'offerta congiunta e duratura

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201402/140212_provincia_turismo.html



FERMATI GIOVANI E "VECCHI" LADRI

pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

CARABINIERI DI CASTELLANZA, QUATTRO DENUNCE PER FURTO AGGRAVATO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14185>



pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

**RUBA NEL CENTRO COMMERCIALE PRESO COL
MODESTO BOTTINO**

Cronaca

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/ruba-nel-centro-commerciale-pres0-col-modesto-bottino_1045667_11/



IL CASO

pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

RIMBORSO TARES, A CHI CONVIENE?

Cronaca

Il Comune di Castellanza ha stanziato 20mila euro di rimborsi alle famiglie con cinque o più componenti. Ma i cittadini restano perplessi

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=2934004>